Dal 1° gennaio 2014, l'imposta di registro e le imposte ipocatastali fisse saliranno da 168 a 200 euro.
Il D.L. n.104/2013, pubblicato sulla G.U. n. 214 del 12 settembre 2013, ha previsto, dal 2014, l'aumento dell'imposta di registro e delle imposte ipocatastali fisse da 168 a 200 euro.
La misura è di vasta portata in quanto interessa non solo i trasferimenti immobiliari, ma anche gli atti societari per operazioni straordinarie. La novità ha effetto, come stabilito dalla norma, dal 1° gennaio 2014 e, in particolare, "per gli atti giudiziari pubblicati o emanati, per gli atti pubblici formati, per le donazioni fatte e per le scritture private autenticate a partire da tale data, per le scritture private non autenticate e per le denunce presentate per la registrazione dalla medesima data, nonché per le formalità di trascrizione, di iscrizione, di rinnovazione eseguite e per le domande di annotazione presentate a decorrere dalla stessa data.